



viaggi fotografici e culturali

**Nikon**  
School®

## Le recensioni dei nostri clienti

**NELL'ORDINE:**

**BOTSWANA – SUD AFRICA – UGANDA - NAMIBIA**

**– SPAZI ANDINI - PATAGONIA - MONGOLIA – MAROCCO - ECUADOR**

---

### **Il Botswana di Luigi Rondoni e Mirella Montecchi**

E' passato quasi un mese dal nostro rientro e i ricordi che sono nostalgia dei giorni trascorsi in Botswana, sono più che mai vivi.

La nostra prima esperienza in Africa non poteva andare meglio.

Partiti con tante aspettative, tutte puntualmente superate da Davide e il suo staff.

Organizzazione impeccabile, in un contesto molto wild.

I safari per niente scontati e carichi di emozioni, il branco di licaoni, gli elefanti al bagno, il branco di leonesse con ben 12 cuccioli, il leopardo ecc ecc, avvistate grazie alle attente e pazienti guide Sage, Rio e Cesar.

Non dimenticheremo facilmente le cene, preparate da Dinao, condivise con i compagni di viaggio, mentre si riassumevano gli avvistamenti della giornata, sotto incredibili cieli stellati... le serate intorno al fuoco, con i meravigliosi compagni di viaggio.

Perfetto anche la parte di viaggio in Zimbabwe, pur essendo più turistica.

Un grazie speciale a Davide guida perfetta.

LUIGI e MIRELLA

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag.

<http://www.fattoreulisse.com/content/il-botswana-di-luigi-rondoni-e-mirella-montecchi>

---

## **Il Botswana di Barbara Bastoni**

Questo è il secondo viaggio che faccio con Davide e ancora una volta ha dimostrato la sua grande professionalità e conoscenza sia in campo fotografico che naturalistico. È la guida perfetta.. è il compagno di viaggio perfetto..

il Botswana è un posto magico.. la vera Africa ancora non influenzata dal turismo di massa... nella mia mente è come immaginerei il paradiso.. animali ovunque che ci hanno regalato scene indimenticabili.. il branco di elefanti al tramonto.. quell'altro al fiume con i piccoli che si buttavano nei buchi scavati dalle madri e giocavano nel fango.. la famiglia di 14 leoni .. femmine.. maschi.. cuccioli.. prima a sonnecchiare pigri all'ombra e poi pronti in assetto da caccia.. La leonessa ferma a riposare all'ombra di una delle nostre jeep... e il leone che sgranocchiava la sua preda a colazione.. la bellissima femmina di leopardo in posa sul tronco.. e quell'altro che ha cacciato un'antilope proprio sotto ai nostri occhi.. dovrei scrivere pagine e pagine per raccontare tutti gli avvistamenti che abbiamo fatto.. ma mi fermo perchè voglio ringraziare tutto lo splendido staff che ci ha accompagnato oltre a Davide... le guide con la loro grande conoscenza e pazienza.. i ragazzi che si occupavano del camp.. la fantastica cuoca Banni.. non dimenticherò mai le cene sotto un milione di stelle.. le chiacchierate intorno al fuoco.. la sveglia col tamburo.. le pause thé nel bush.. tutto perfetto.. tutto meraviglioso grazie a voi che mi avete fatta sentire a casa.. un grazie anche ai miei nuovi compagni di viaggio con i quali ho condiviso emozioni e un sacco di risate.. ancora grazie a Davide per tutta l'attrezzatura (macchine e obiettivi) che ci ha messo a disposizione.. ottimo l'impianto per usare i super tele!!!!

E degna chiusura del viaggio le cascate Vittoria... maestose.. bellissime.. il volo in elicottero da togliere il fiato.. ma ancor più emozionante per me è stata la cena sul battello sul fiume Zambesi... pensare di essere lì su uno dei fiumi più grandi d'Africa.. del mondo.. e vedere il tramonto indescrivibile..

E ora tornata a casa ho una nostalgia devastante che ancora dopo tre settimane non mi ha abbandonata ma sono consapevole di essere più ricca di conoscenze, di emozioni, di esperienze uniche che ogni volta mi cambiano e mi migliorano un po' di più. I LOVE AFRICA

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/il-botswana-di-barbara-bastoni>

---

## **Il Botswana di Ferdinando Buracchi**

Tra la fine di agosto e l'inizio di settembre ho deciso di fare un safari fotografico in una regione dell'Africa dove non ero mai stato: il Botswana.

Ho deciso di aggregarmi ad un gruppo di super fotografi (tutti Nikon) e benché fossi un Canon sono stato "tollerato" al modico prezzo di qualche bottiglia di vino, sia pure sudafricano (non malaccio però). Devo dire che suggerisco a tutti gli appassionati di viaggi e di foto in genere di fare questo splendido viaggio attraverso il Botswana. E questo per vari motivi. Anzitutto per gli straordinari paesaggi (ero già stato in Namibia, ma a parte le dune di sabbia, il Botswana è paesaggisticamente molto più ricco di varietà naturalistiche: la savana vera, i fiumi (Zambesi e il delta dell'Okavango), la straordinaria varietà della fauna (abbiamo visto e da vicino tutti i più grandi carnivori), la singolarità di accamparci e di dormire in mezzo alla foresta sia pure con ruggiti, barriti vari annessi e connessi! La professionalità e la cortesia dei nostri autisti (grazie Sège!!) ci ha consentito di avere sempre l'opportunità di trovarci sempre nel posto giusto al momento giusto. L'organizzazione inoltre prevedeva una grande 4x4 dove ci trovavamo sempre solo in quattro e potevamo quindi avere il campo libero in ogni direzione e fotografare senza neppure toccarci e questo devo dire ha fatto la differenza in molte occasioni.

Il viaggio si è svolto nell'arco di 10 giorni, partendo dalle Victoria Falls per poi attraversare i parchi Chobe, Savuti, Khwai e Moremi per concludersi a Maun.

Avendo già visitato altri grandi parchi come il Masai Mara ,il Serengeti, il Kruger e l'Eltosha, penso che il Botswana sia un paese dove è ancora possibile avere la sensazione della grandezza sterminata della savana africana senza troppi adattamenti alle esigenze turistiche e proprio per questo ancora da scoprire.

Una riflessione sui componenti del gruppo: credo di essere stato incredibilmente fortunato nel ritrovarmi con compagni di viaggio assolutamente straordinari e questo, posso dire per esperienza, che non è affatto scontato: un ..rompi... gruppo c'è sempre e allora la convivenza diventa difficile e anche la savana diventa anche più selvaggia di quello che già non è... Un commento a parte per il nostro Nikon Master Davide. Se andate in Botswana o in altri posti, andateci con lui: a parte l'aspetto fotografico su cui neanche faccio commenti, è esattamente LA GUIDA che ognuno desidererebbe avere: disponibile oltre il dovuto, puntuale, gentile nei rapporti con i locali che neanche Cecile Kyenge!!! E mi fermo qui perché proseguire sarebbe imbarazzante. Dirò solo che in mezzo alla savana è riuscito a trovarmi... un collirio!!!

Se rifaccio un viaggio fosse anche al polo Nord ci rivado solo con Davide!

Dimenticavo l'incredibile giornata sul mokoro, ma sarebbe troppo lungo raccontare anche solo i primi 100 metri, quindi...sognate e andate in Botswana, con Davide, ovvio!"

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag.

<http://www.fattoreulisse.com/content/il-botswana-di-ferdinando-buracchi>

---

## **Il Botswana di Carlo e Roberta**

Un viaggio indimenticabile per la bellezza della natura e per la capacità dell'organizzazione, di tutto lo staff e di Davide, grande guida ed ottimo compagno di viaggio per aver saputo esaltare quella bellezza e di mitigare le difficoltà di 6 notti in camp.

Il Botswana rappresentava nel mio immaginario l'Africa più selvaggia e volevo un viaggio che nella sua organizzazione rispettasse la natura incontaminata del paese. Nonostante non fossi interessata dalla fotografia, ho colto nella presentazione di Fattore Ulisse, l'opportunità di vivere il Botswana in tutta la sua bellezza e di appassionare Carlo all'Africa, dove non era mai stato, allettandolo con la prospettiva di un viaggio fotografico, per giunta Nikon School.

Le emozioni provate, per entrambi, hanno superato le nostre diverse aspettative. Davide ed il suo staff con la loro passione ci hanno permesso di essere parte integrante di quella natura selvaggia. Sei giorni di un altro mondo: esperienze uniche ed emozioni forti, attenzione ai dettagli e grandissima disponibilità; quasi riesci a dimenticare l'assenza di comfort quali acqua corrente ed energia elettrica.

Carlo ha approfondito le sue conoscenze in campo fotografico, grazie al confronto ed alle spiegazioni di Davide, ed io, poco incline alla fotografia, ho comunque apprezzato molto la disponibilità di obiettivi con cui guardi leoni, licaoni, leopardi, zebre, impala, coccodrilli, aquile, giraffe, elefanti, ippopotami, bufali, gnu, pellicani, marabù, ghiandaie, gatti selvatici, sciacalli ed avvoltoi,..... dritto negli occhi !!!

Il tempo è trascorso in fretta, ma ci restano i ricordi, le foto e l'attesa del prossimo viaggio alle Galapagos, con Davide e tutto il gruppo di meravigliosi viaggiatori.

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag.

<http://www.fattoreulisse.com/content/diario-di-viaggio-di-carlo-e-roberta-delta-okavango-e-victoria-falls-16-27-agosto-2017>

---

## **Il Botswana di Viviana e Angelo**

Per una come me che con il campeggio e la fotografia c'entra poco, questo viaggio si prospettava in salita. Invece grazie a Davide, e al suo fantastico team, che ti trasmettono il loro amore per una terra meravigliosa, quale l'Africa e il Botswana, con la sua fauna e i meravigliosi paesaggi, e per la fotografia, si è rivelato essere una delle esperienze di viaggio più belle della mia/nostra vita. Il tutto con un gruppo formidabile, che ci ha tenuto compagnia e fatto sorridere nelle lunghe giornate africane. Consigliatissimo anche per non-fotografi, le foto però sono del marito ;)

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/il-botswana-di-viviana-e-angelo>

---

## **Il Botswana di Paola Fiodo**

Che bello, Botswana, che sei! Che bello e che generoso. Che tramonti mi hai regalato e che orizzonti lontanissimi mi hai prestato. E che pianure, estese, e che diversità. E che cieli, di giorno, di notte. Che bello che sei e come vorrei essere di nuovo lì. E continuo a guardarti tra i miei piccoli pixel, ma vorrei ancora ascoltare i tuoi suoni, la notte, i ruggiti, gli uccelli, i rami spezzati, i passi leggeri e pesanti.

Grazie Botswana e grazie a chi me lo ha avvicinato. Grazie Davide e grazie allo staff Botswanese!

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/il-botswana-di-paola-fiodo>

---

## **Il Botswana di Lillo Greco**

Se svegliarsi prima dell'alba quando è ancora buio, se soffrire l'assenza di copertura del cellulare, se dormire in tenda e viaggiare su una jeep lungo strisce di terra generosamente definite strade, sono per voi sacrifici insormontabili, allora potete anche decidere di non andare in Botswana. Ma se invece sentite ruggire dentro di voi il richiamo della natura è il momento di partire.

È bastato saltare a bordo di una jeep, appositamente attrezzata per i safari, con al volante una guida esperta, con un rimorchio agganciato (perché da qualche parte le tende e i generi di conforto bisognerà pur metterli) e via. Si fa tappa in aree riservate all'interno di parchi e riserve, lungo il fiume o in una radura e, se non si vede nessuno nei paraggi, è perché l'area è tutta per noi. Una volta giunti a destinazione, il rimorchio viene sganciato e più collaboratori (simili ai folletti delle fiabe) iniziano a montare il campo. Nel frattempo si rimonta sulla jeep e si comincia a fare la conoscenza di elefanti, giraffe e leoni. Quando poi si ritorna, al tramonto, il campo è pronto. Sulla destra, la zona notte: ognuno ha la sua tenda con due lettini, sul retro un lavandino e, poco discosto, un piccolo wc da campo, dall'aria estremamente discreta. In alto, una geniale doccia da campo, pronta tutte le sere con acqua calda. Di fronte una tavola apparecchiata, calici di vetro e vino sudafricano. La cucina è espressa e

ogni sera un menu diverso con carne o pesce, verdure, frutta e anche il dolce. Ma prima ancora ci si siede accanto al fuoco; chiudi gli occhi per abbandonarsi a una celestiale felicità, ripensando alla giornata appena trascorsa.

Durante la notte può capitare che i richiami dei predatori mettano i brividi e trascorrerla in una tenda tra ippopotami, elefanti, leoni, sciacalli e iene è una esperienza unica nel suo genere. Dopo la prima notte passata con l'orecchio teso ad ascoltare tutti i rumori dell'intensa vita notturna dell'Africa selvaggia, le altre non si fatica più a prendere sonno.

Un safari come si comanda comincia presto perché gli animali vanno scovati e qualche volta i trasferimenti sono lunghi. Sappiamo tutti che da quest'avventura occorre necessariamente ritornare con il cagnone fotografico pieno. Un tempo i safari erano di caccia grossa; oggi la preda più ambita è il momento, lo scatto rubato, l'animale congelato. Non si misura più la lunghezza di corna o la bellezza di un mantello, si misura la luce, l'esposizione e soprattutto l'attimo, l'inquadratura perfetta che spesso trasforma il semplice leone in una sfigge nel sole del pomeriggio o un elefante in un'emozione di adrenalina.

Si esce all'alba e l'autista spiega che si sono visti leoni in quel certo posto. Oppure ippopotami nella tal laguna. O zebre e iene nella radura a sud. Si va; scossoni, polvere, un freddo gelido fino a quando non spunta il sole. E' così che funziona. Ma l'alba è uno dei momenti da non perdere. Un sole enorme si alza e illumina in controluce quei pochi alberi spogli all'orizzonte. Sarà anche l'immagine più classica della savana ma resta di un fascino unico. Quando il sole è alto sull'orizzonte è come se si fosse accesa una grande stufa. Via la giacca a vento, via il maglione, si rimane in maglietta e cappellino da boy scout. Qualche volta si è fortunati, qualche volta le "prede" ci fanno sudare. Occorre scovarle, inseguirle, giocare d'astuzia, capire le tracce.

Capita anche di ritrovarsi in una radura tra gli alberi e sentire un rumore sordo e subito dopo imbattersi in un branco di elefanti diretti chissà dove, con il solito giovane maschio che si ferma incuriosito. Capita di incontrare un leopardo che stava facendo la siesta all'ombra di un albero, capita che si disturbi il pascolo di una famiglia di impala e li vedi scappare danzando. Capita di veder atterrare con una manovra da manuale una coppia di aquila pescatrice. Capita anche di avere la sensazione di essere osservato, guardi un po' verso il cielo e vedi tre giraffe, o che ci si ritrovi circondati da una mandria di zebre. Capita di vedere due leonesse con i piccoli che sbadigliano, un rarissimo licaone, un leopardo curioso, un paio di iene affamate. Poi c'è la macchina fotografica, capace di catturare ricordi, con il protagonista indiscusso: il teleobiettivo. Il più potente possibile e il più luminoso possibile, il più gigantesco possibile.

Grazie Davide Pienezze, indiscusso professionista, che hai reso possibile tutto questo.

Lillo

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag.

<http://www.fattoreulisse.com/content/botswana-e-zimbabwe-di-lillo-greco>

---

## **Il Botswana di Fatima Beneventano**

Amo

l'Africa!!

Con la sua natura incontaminata dove tutti gli animali vivono LIBERI e RISPETTATI e dove l'uomo riesce a sentirsi intimorito di fronte a tanta imponenza. In queste foto troverete solo natura, animali, albe e tramonti, e incredibili cieli stellati.... luoghi magici dove il silenzio infonde grande serenità e il ruggito dei leoni ci ricorda che in queste terre Noi siamo ospiti!!

Spero che queste mie foto possano emozionarvi...

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag.

<http://www.fattoreulisse.com/content/botswana-e-zimbabwe-di-fatima-beneventano>

---

## **Il Botswana di Sergio Bottazzi**

Luisa ed io siamo appena ritornati dal viaggio in Botswana (dal 28 Agosto al 8 Settembre 2016). E' uno di quei viaggi che non puoi descrivere con parole o ricordi fatti dalle tante fotografie, sono le emozioni a prevalere. Queste emozioni sono date non solo dai paesaggi mozzafiato e dai tantissimi animali (anche se Davide avrebbe voluto farcene vedere in maggior quantità) ma soprattutto dal particolare ambiente in cui si vive. Ambiente che abbiamo potuto vivere con uno staff di grande professionalità, disponibilità e cordialità. La Mami (la cuoca n.d.r.)!!! da lodare per aver preparato pasti impensabili per i luoghi in cui ci trovavamo. Fondamentale è stato l'affiatamento che si è creato con il gruppo sfociato in una bella amicizia comune.

Le considerazioni finali sono per Davide Pianezze. Mi avevano parlato di lui come brava guida, conoscitore dell'ambiente, degli animali e della fotografia. Luisa ed io, che di viaggi nel mondo ne abbiamo fatti tanti, possiamo confermare tutto, in quanto Davide ha reso indimenticabile il nostro viaggio.

Grazie Davide, grazie agli accompagnatori e agli amici del viaggio.

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/il-botswana-di-sergio-bottazzi>

---

## **Il Botswana di Daniela Grandi e Cesare Tabacchiera**

Caro Fattore Ulisse,

siamo tornati dal viaggio e vorremmo farla partecipe delle nostre impressioni. Complessivamente non potremmo essere più soddisfatti. Una magnifica esperienza. I teams di supporto di Sage in Botswana e di Abigale in Zimbabwe sono stati magnifici. Veramente bravi, attenti, disponibili, scrupolosi nel rispettare il programma, dei veri professionisti. La moglie di Sage, Dinao, ci ha deliziato con la sua cucina. Speriamo di ripetere un'altra esperienza con la sua organizzazione in futuro.

Vi salutiamo cordialmente,

Tullio, Daniela e Cesare

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/il-botswana-di-daniela-grandi-e-cesare-tabacchiera>

---

## **Il Botswana di Marco e Rossella**

"Il viaggio" come lo abbiamo vissuto non poteva essere migliore. Lodge accoglienti, connessioni aeree al cronometro anche se il percorso è molto lungo, ma soprattutto l'emozione di uno stacco dal mondo completo e coinvolgente. Merito delle scelte di Davide che ha messo in campo una squadra eccezionale. Il team che ci ha accompagnato e coccolato nel ritorno alla natura, pur nelle obiettive limitazioni di una sistemazione in tende, ci ha posto nella migliore delle condizioni possibili. Una guida, Sage, seria, attenta, precisa, sollecita, insieme a Dineo, la cuoca, che con semplice fuoco a legna ha fatto meraviglie, a Tula, cameriere timido e premuroso, a George, infaticabile montatore dei campi. Una esperienza unica ulteriormente personalizzata dal fatto che eravamo da soli. Dopo, al ritorno nel mondo abitato, tutto era organizzato per rispettare la nostra privacy senza lasciarci soli. Il tratto in Zimbabwe a Victoria Falls è stato pilotato (è il caso di dirlo visto l'esperienza in elicottero) da Abigail e dal marito Tenday, professionali, simpatici e premurosi. Insomma una esperienza di vita che non ci ha fatto sentire la fatica, superata dall'entusiasmo.

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/il-botswana-di-marco-e-rossella>

---

## **Il Botswana di Mauro Ciompi**

Avevo visto un film documentario in 3D su un safari che, partendo dalla Namibia e passando dall'Okavango arrivava fino al Kilimangiaro passando per il Botswana e lo Zimbabwe. Non avevo mai viaggiato all'estero, se non per piccolissimi sconfinamenti in Francia, Svizzera e Austria con l'auto, ma soprattutto, non avevo mai utilizzato l'aereo per i miei viaggi, figuriamoci per un volo intercontinentale!

Il primo obiettivo sicuramente non immediato che mi ero dato era un viaggio in Australia e Nuova Zelanda ma, tra i sogni da realizzare ed i posti da vedere, l'Africa era comunque tra le prime posizioni. Così il giorno successivo, navigando in internet, per curiosità ho inserito Okavango e, tra i siti elencati dalla ricerca, ho notato subito un sito, Fattore Ulisse, che non solo organizzava tour su gran parte dei percorsi visti nel documentario ma era specializzato in safari fotografici! Gli appassionati di fotografia e di riprese video conoscono le difficoltà che si incontrano quando durante le vacanze e le gite di qualsiasi genere non si riesce a fare con i propri strumenti di ripresa ciò che si vorrebbe per le incolpevoli e giustificate interferenze degli altri partecipanti e delle altre persone comunque presenti nelle vicinanze. La possibilità di poter fare delle riprese agli animali della savana avendo a disposizione addirittura una fila di posti tutta per me sul fuoristrada e quindi avere tutta la libertà possibile di operare con la mia Sony 3D mi rendeva euforico così come pure mi piaceva il fatto che mi sarei trovato comunque tra persone che avrebbero condiviso con me aspettative e necessità. Era il viaggio ideale. Così, non ci ho pensato su un attimo e ho contattato il sito. A distanza di pochi giorni e pur trovandomi in viaggio avevo in tasca prenotazione volo aereo A/R e prenotazione viaggio safari in Botswana con visita alle magiche cascate di Victoria Falls. Nei cinque mesi che hanno preceduto la partenza, le informazioni, l'assistenza e l'organizzazione sono stati impeccabili come pure fantastica è stata la disponibilità di Davide nel rispondere tempestivamente ed esaustivamente alle mie mail nelle quali chiedevo informazioni logistiche di ogni tipo. All'aeroporto di Milano Malpensa ho incontrato il primo compagno di viaggio, Gabriele, toscano come me, e l'avventura è cominciata! Dubai, Johannesburg, Victoria Falls e poi via con gli altri del gruppo a passare nove giorni fantastici, dall'escursione sul fiume Zambesi con il primo indimenticabile tramonto africano all'escursione con arcobaleno alle fragorose cascate Vittoria; poi via con i 4x4 per la savana in un paesaggio all'altezza delle migliori aspettative e circondati da animali, tanti e di tante specie, molti dei quali visti fino a quel momento solo nei documentari. Chobe, Savuti, Kwai Area, Moremi, Okavango. Davide è stato con noi,

uno di noi sui 4x4, alla caccia di animali e scene da catturare con un click delle macchine fotografiche (potenti i corpi macchina ed i tele Nikon messi a disposizione tanto che perfino io, fotografo amatoriale negli anni 80 e dal 2011 passato definitivamente alle riprese 3D non ho resistito e per qualche ora ho sparato raffiche di scatti a ripetizione ad un branco di licaoni con il "cannone", il tele da 500mm).

Ottima l'organizzazione logistica con i pernottamenti nei lodge all'inizio e alla fine del viaggio e per il safari vero e proprio con la predisposizione dei camp, la cucina (un ringraziamento a tutto il gruppo che ci ha seguito) e le guide che veramente sono state eccezionali con i fuoristrada portandoci ogni volta vicinissimi a leoni, leopardi, coccodrilli, elefanti, giraffe, bisont, aquile e molti altri animali, risvegliando sì il nostro istinto di caccia ma quello buono, quello che ti fa cercare ed ammirare la natura selvaggia in tutti i suoi aspetti, anche in quelli più crudi, nel massimo rispetto e senza danneggiarla o distruggerla. Molto del materiale fotografico e delle riprese che ognuno di noi partecipanti al safari fotografico di settembre 2015 ha riportato con sé a casa, è frutto della professionalità e della passione che Davide Pianezze mette nel proprio lavoro. Ci siamo lasciati con un abbraccio all'aeroporto di Maun dopo aver sorvolato per più di un'ora l'immenso ed unico delta dell'Okavango e prima di partire per il viaggio di ritorno in Italia. E' più di un mese che sono rientrato in Italia ed ancora mi capita di fermarmi a pensare ed a credere di essere ancora lì, nella savana, a guardare i branchi di elefanti o il leopardo che se ne sta sul ramo dell'albero e ci guarda sornione.

E' una esperienza indimenticabile che porterò sempre con me.

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag.

<http://www.fattoreulisse.com/content/il-botswana-di-mauro-ciompi>

---

## **Il Botswana di Lorenza Rusca**

"Un viaggio in cui le immagini parlano da sole; e non solo quelle immagazzinate nella fotocamera, ma anche quelle che restano per sempre nel cuore.

Magnifico e magico essere accompagnati da Davide che, oltre ad essere un ottimo "maestro" fotografo, ama e vive i luoghi che ti fa scoprire.

Grazie di cuore, di mente e d'occhi ...."

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/il-botswana-di-lorenza-rusca>

---

## **Il Botswana di Monica Pigni**

### **Un giorno da leoni**

30 maggio 2016 ... Stiamo seguendo le tracce di un leone. Un gruppo di impala in allarme ci avvisa che si trova nei paraggi, udiamo un ruggito lontano che ce lo conferma. Finalmente eccolo laggiù! Ma riusciamo a vederlo solo col cannocchiale: un maschio dalla grande criniera scura, che cammina nell'erba alta. Viene proprio nella nostra direzione, avvicinandosi lemme lemme. Ora è più vicino... ancora di più... Ora è qui! Proprio davanti a noi! Attraversa la strada e continua il suo cammino senza degnarci di uno sguardo, senza minimamente badare alla mezza dozzina di jeep che nel frattempo gli si è radunata attorno. "È un leone vecchio" ci dice Sage, ma la sua potente muscolatura esprime ancora una forza impressionante. Restiamo a guardarlo emozionati mentre si allontana, imperturbabile e regale, verso l'orizzonte.

---



Si è fatta l'ora di partire per il parco Chobe. Lungo la strada ecco di nuovo delle tracce: una leonessa, secondo Sage, e forse anche qualche cucciolo. Le seguiamo per un po', senza però grandi aspettative, in fondo oggi abbiamo già avuto un incontro fortunato. Improvvisamente Sage fa una brusca deviazione e... all'erta sotto un cespuglio ecco la leonessa! Sta guardando verso una seconda leonessa che si trova a una ventina di metri. E poi, sotto un cespuglio vicino, vediamo una terza leonessa con dei cuccioli: due... tre... no, sono quattro... cinque... Incredibile, sono dieci! Una vera nursery! Un groviglio di teste, code, pance all'aria, orecchiette tonde, occhi che ci osservano curiosi. Sono tenerissimi. Le mosse guardinghe delle loro mamme indicano che si stanno coordinando per la caccia: infatti vediamo alcune zebre, ignare della loro presenza, che pascolano nelle vicinanze. Il momento è arrivato, anche la terza leonessa lascia i piccoli per andare a disporsi con le altre in modo da accerchiare le prede, mentre i leoncini si disperdono tra la vegetazione. Hanno circa sei mesi e fra loro ce n'è uno che trascina una zampa. Poverino, non avrà una vita lunga. Intanto un aereo turistico passando a bassissima quota ha spaventato le zebre facendole fuggire, così le leonesse sono restate a bocca asciutta. Ma i dieci leoncini reclamano il cibo, bisogna ricominciare la caccia. È la dura vita della savana.

Eppure non c'è rabbia in questa scena, la rabbia è un sentimento umano. Qui tutto avviene secondo le leggi della natura, che stabilisce i modi e i tempi della sopravvivenza. A noi rimane il privilegio di stare a guardare, spettatori attoniti di un rito che si ripete uguale dalla notte dei tempi. ...

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/il-botswana-di-monica-pigni>

---

## **Il Botswana di Carmen Bianchi**

Il viaggio in Botswana per un safari tra gli animali selvatici sarà per me indimenticabile! In un ambiente straordinario ho vissuto sensazioni indescrivibili. E' una specie di caccia al tesoro! In giro nel bush, sulla jeep, alla ricerca degli animali e non sai se avrai la fortuna di vederli. E poi succede che, all'improvviso, dopo una curva lungo la pista sabbiosa, ti trovi davanti un leopardo o un leone!!, ed è come aver vinto un terno al lotto. Ti verrebbe voglia di urlare dalla gioia ma devi fare silenzio per non spaventarli! Abbiamo avuto la fortuna di vederne tanti di animali: antilopi, giraffe, elefanti, zebre bufali e tanti altri e perfino un pitone che soffoca un' impala. Grazie alla bravura delle ns. guide, abbiamo veramente goduto di una atmosfera magica. Anche l' esperienza nel CAMP è tutta da vivere !! E che dire dei tramonti e la cena sul fiume tra ippopotami e splendidi uccelli e per finire la doccia sotto la cascata Vittoria! E tutto questo è merito di DAVIDE, un organizzatore perfetto, capace di stemperare qualsiasi tensione e di farti amare un ambiente assolutamente particolare. Grazie, mille volte grazie.

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/botswana-e-zimbabwe-di-carmen-bianchi>

---

## **Il Botswana di Elena Manfredi**

In questi luoghi la vita di noi occidentali si ferma, anzi continua nel silenzio e nella pace di una terra che sembra così lontana da noi ma che è così vicina... te la senti davvero dentro una volta arrivato qui.

È impagabile ciò che si prova a seguire le orme di un leopardo e scovarlo all'improvviso che ti guarda a distanza ravvicinata, o a perderlo tra i fitti cespugli verdeggianti e ritrovarlo poi mentre tende un agguato. È impagabile ciò che si prova a camminare in spazi aperti tra impala in guardia che

avvertono segni d'allarme lanciati dal resto del branco e dalla moltitudine di uccelli svolazzanti tra i secchi rami di alberi scorticati e abbattuti da elefanti stanchi, mai sazi e infangati .

La sensazione è unica e si percepisce nell'ascoltare il cinguettio dei tantissimi uccelli che riecheggia di pianta in pianta, o nell'osservare la moltitudine di zebre, gnu, giraffe, elefanti in totale silenzio o nel trovarsi improvvisamente di fronte ad una famiglia di 25 elefanti in una pozza d'acqua in penombra e provare adrenalina a mille nell'udire il loro barrito mentre il piu' possente ti si ferma a pochi metri, scrutandoti con aria dubbiosa. E come spiegare cosa si prova al ruggito di un leone a distanza ravvicinata nel silenzio della savana? Tu non lo vedi ma avverti la sua possenza e capisci il perché venga definito " il Re della Foresta"!

Come dimenticare i frequenti suoni emessi dai vari animali notturni e sapere che, mentre tu sei all'interno della tua "casa" (si' perché dopo i primi giorni la tua tenda diventa tale), nel buio della notte ti stanno facendo compagnia iene, leopardi e babbuini?

Poi arriva poi l'inconfondibile primo rumore "umano" dell'alba: la cerniera della tenda di fianco alla tua che apre la nuova giornata all'insegna della meravigliosa vita nella savana.

Come dimenticare quella mia pseudo manicure in quello "pseudo bagno", seduta sul coperchio del "WC", ignara della presenza di due elefanti intenti a mangiare le foglie delle piante dietro a me, mentre i tuoi amici ... si godono lo sornioni la scena? Chi se la dimentica?

E quella sera, con cena al lume di piccole torce nel buio piu' buio della notte, con gli elefanti che scorticavano i rami sovrastanti le nostre tende? Niente male per la prima notte in campeggio!

E poi il ridere a crepa pelle quando una mattina abbiamo realizzato di aver avuto come ospite inaspettato in bagno, un grosso babbuino, che molto educatamente aveva pure centrato in pieno il WC!

Scopro con estremo stupore e profonda commozione come sia "grande" Madre Natura e il suo regno animale con caratteristiche uniche di adattamento, di riconoscimento di suoni tra specie diverse e di capacità di sopravvivenza secondo la cosiddetta " Legge della Natura".

Per la seconda volta (e sempre grazie all'Africa) nel mio bagaglio per il ritorno in Italia porto con me lacrime sincere, ricche ...intrise di emozioni indimenticabili... indelebili... lasciando parte della mia anima " virtualmente" qui.

Elena

p.s. un grazie a Davide Pianezze che ha reso possibile tutto ciò. Sei un grande!

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag.

<http://www.fattoreulisse.com/content/botswana-e-zimbabwe-di-elena-manfredi>

---

## **Il Botswana di Vittorio e Adriana Pasin**

Dopo avere visto un servizio televisivo sul delta dell'Okavango, con Adriana abbiamo deciso di partecipare ad un safari fotografico e ci siamo avventurati su internet alla ricerca casuale di una agenzia.

Da subito le prime referenze riportate dal sito "nomadphotographers", il curriculum di Davide, ed i commenti pubblicati sul sito da chi con Davide aveva già partecipato, ci hanno convinti ad affidarci a Lui.

Prima impressione al telefono: ottima. Approccio cordiale, amichevole e chiaro nelle informazioni.

E cosi' siamo andati per la prima volta in Africa, con nessuna esperienza di vita vagabonda e di fotografia, ma con molto desiderio di vivere la nuova esperienza.

Dobbiamo dire che prima di partire abbiamo tentato di organizzare un incontro con Lara, la componente del gruppo a noi più vicina (purtroppo fallito per un malinteso), che abbiamo poi scoperto essere la più

giovane del gruppo, simpatica, dinamica, e assieme a Davide ottima interprete; certamente uno degli elementi più positivi che ha contribuito ad amalgamare il gruppo, rivelatosi socievole e positivo per tutto il tempo trascorso insieme.

Non so cosa dire del viaggio. Le aspettative sono state certamente superate. Varietà di situazioni che le guide/autisti dei fuori strada e Davide hanno contribuito a rendere emozionanti per l'incontro frequente di animali, spesso in gruppi numerosi e "molto" ravvicinati: elefanti, leoni (tre leonesse e due leoni ai bordi di una pozza che pranzavano con uno gnu appena abbattuto, mentre nella pozza vicina due elefanti facevano il bagno, mandria di bufali di oltre 2000 capi, giraffe, leopardo femmina che, molto vicino a noi, ha catturato un grosso uccello, con il cucciolo al sicuro su un albero, coccodrilli ed ippopotami lungo il giro pomeridiano sul fiume, gruppo di licaoni, ormai rari in tutta l'Africa, incontrati per due volte, il risveglio al mattino, ancora nella semi oscurità, con un gruppo di elefanti che mangiano a qualche metro di distanza da noi e dalle tende, il leone che ruggisce la notte non tanto lontano dalle tende, animali che si sentono passare vicini. Tutto questo nella sicurezza e tranquillità trasmessa dalla competenza ed esperienza di Davide e delle guide.

Entusiasmante, alla fine del viaggio, la lunga passeggiata lungo il bordo del profondo canyon delle cascate Victoria.

Comunque l'elemento che ha portato il plus valore a tutta la spedizione e' stato Davide: sempre disponibile, oltre le aspettative; amante del Suo lavoro e della natura, competente come organizzatore, accompagnatore, consigliere.

Ha dato la disponibilità ai partecipanti di utilizzare attrezzatura fotografica professionale, e nei momenti serali di relax ha tenuto lezioni avanzate di tecnica fotografica.

La sensazione di avere al fianco un vero amico.

Grazie Davide.

Adriana e Vittorio

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/il-botswana-di-vittorio-e-adriana>

---

## **Il Botswana di Laura B.**

Lo scorso settembre sono stata tra i fortunati partecipanti al viaggio in Botswana organizzato da Fattore Ulisse, con la guida di Davide Pianezze. Confesso che per me la scelta di fattore Ulisse è stata del tutto casuale; mi sono infatti aggregata ad alcuni miei amici che prima di me si erano iscritti a quel viaggio e ai quali io mi sono unita. Devo dire che, inizialmente, la scelta di un viaggio che avesse una connotazione così marcatamente "filo fotografica" mi aveva anche lasciato un po' perplessa. Sono una dilettante dell'obiettivo e temevo di ritrovarmi con un gruppo di pazzi scatenati il cui unico scopo fosse quello di rientrare a casa con dei begli scatti da mostrare agli amici, anziché quello di calarsi nella natura e nella realtà africana. Sono stata felicemente smentita. Ho potuto godere di una esperienza strutturata in modo tale da riuscire a coniugare le esigenze degli appassionati di fotografia presenti nel gruppo a quelle del viaggiatore interessato alla osservazione e scoperta della natura, sempre nel totale rispetto dell'incredibile habitat del quale siamo stati ospiti. E, devo dire, per chi, come me, non sapeva nulla di Iso, diaframma, otturatore, 300, e così via, il viaggio è stato una bellissima scoperta: nel mio essere totalmente profana della fotografia, ho incontrato persone che, tramite l'obiettivo, colgono ed interpretano aspetti della realtà (non solo animale..!) che non sempre si afferrano ad occhio nudo. Ho visto la fotografia come rispettoso strumento di scoperta, interpretazione e documentazione del viaggio. E mi è venuta voglia di imparare! Non

ripeto, anche se condivido, le considerazioni già fatte dagli altri compagni di viaggio, sull'ottimo livello organizzazione, accoglienza e assistenza offerti da Davide e dallo staff locale. Concludendo: in una parola descrivere il viaggio? Bah...se proprio devo sceglierne una sola, e lasciare da parte i "fanta", "super" "iper" e "mega", io direi.. emozionante. Davvero.

Laura B.

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/il-botswana-di-laura-b>

---

## **Il Botswana di Ivano Ferrario**

Un viaggio difficile da descrivere... per la quantità di emozioni provate, di cose viste, di situazioni vissute... sicuramente è nei primissimi posti fra i tanti viaggi fatti. Il dormire nella savana in mezzo alla sola natura, il sedersi al tramonto a bordo del campo con un gintonic a osservare e essere osservati dagli animali, l'essere tutt'uno con il creato... situazioni indimenticabili e con una carica di adrenalina super. E come sempre il valore aggiunto è Davide come organizzatore, come assistente fotografo (per un dilettante come il sottoscritto) e per la sua innata simpatia .Voto da 1 a 10... 10 con lode

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/il-botswana-di-ivano-ferrario>

---

## **Il Botswana di Francesca e Aldo**

Con un gruppo di amici, dal 3 al 15 settembre 2014, abbiamo fatto un viaggio in Botswana organizzato da Fattore Ulisse, con Davide Pianezze.

Per tutti noi si trattava della prima volta in Africa per cui eravamo molto curiosi. L'esperienza è stata davvero eccezionale e desideriamo condividerla.

Dal punto di vista naturalistico, avevamo letto delle meraviglie che ci attendevano e dobbiamo dire che tutte le promesse sono state mantenute e anche di più ! Con grande emozione abbiamo scoperto questo habitat immenso, ancora incontaminato, popolato da una moltitudine di animali che, sin lì, avevamo visto solo allo zoo o in qualche documentario. Albe e tramonti mozzafiato si sono susseguiti in una dimensione di assoluta naturalezza, di distacco rigenerante dalla "civiltà", di ripresa di contatto con l'essenzialità più pura.

È quasi impossibile spiegare la meraviglia di trovarsi letteralmente circondati da elefanti, giraffe, zebre, bufali, rinoceronti, impala, iene, facoceri, sciacalli, leoni, leopardi, coccodrilli, volatili di ogni tipo, del tutto incuranti della nostra presenza.

Il programma è stato molto vario, anche se focalizzato sull'esperienza del safari fotografico. Pur non essendo esperti in materia, ci siamo appassionati all'uso di macchine Nikon sofisticate che Davide ci ha fatto provare. Particolarmente azzeccata, per l'ottima visuale, si è poi rivelata la possibilità di disporre di spazi individuali all'interno delle jeep. L'organizzazione è stata eccellente, sia dal punto di vista logistico (il campo tendato era

sempre molto ben allestito, essenziale e confortevole al tempo stesso) che per l'affidabilità dello staff che ci ha seguiti. Il cibo, una piacevole sorpresa. In partenza, eravamo rassegnati a non vedere frutta e verdura per due settimane mentre ne abbiamo sempre avuta in abbondanza e molto varia. Siamo stati addirittura coccolati con pane e dolci freschi, preparati in mezzo alla savana grazie ad forno a legna molto ingegnoso.

Due parole infine sulla nostra guida, Davide Pianezze. Davide ci ha permesso di vivere al massimo e al contempo in totale sicurezza ogni situazione. Si è adoperato in tutti i modi per consentirci di recuperare al più presto il bagaglio che la compagnia aerea ci aveva smarrito assicurandoci, tuttavia, che avremmo presto imparato a fare a meno di tante cose inutili ed è stato proprio così.

Ci ha "iniziati" ai misteri della fotografia professionale con grande pazienza.

Ci ha raccontato gli umani e gli animali con passione e competenza.

Di tutto questo gli siamo grati e speriamo di avere ancora la possibilità di condividere altri viaggi con lui.

Francesca S. e Aldo B.

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/il-botswana-di-francesca-s-e-aldo-b>

---

## **Il Botswana di Massimo Magri**

Ho partecipato al viaggio in Botswana dal 03 al 12 settembre 2014 insieme a mio figlio Gianluca.

Siamo rimasti entrambi entusiasti del viaggio, sia per quanto riguarda i luoghi, meravigliosi a dir poco, sia per quanto riguarda l'organizzazione e l'assistenza da parte di Davide e dei ragazzi locali. Tutti si sono prodigati per darci il massimo del confort possibile e per soddisfare in tutti i modi la nostra voglia di godere e fotografare quei posti e quegli animali stupendi.

Davide oltre ad una grande conoscenza, ci ha contagiato con la sua passione per il bush e i suoi animali e la sua competenza fotografica.

Che altro dire, un viaggio da 10 e lode, un'esperienza indimenticabile, che sicuramente ripeteremo con Davide in altre destinazioni! Assolutamente da fare.

Grazie mille Davide e a presto.

Massimo M.

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/il-botswana-di-massimo-m>

---

## **La Namibia di Fabio Bellavia**

Quando penso alla mia Namibia, realizzo di aver fatto una esperienza unica, i sensi immediatamente si mettono in funzione e quel ricordo prende forma in tutte le sue dimensioni : I colori , la luce calda del deserto più antico del mondo; gli animali che bevono nelle pozze d'acqua e sembra seguano un rituale definito, poi all'improvviso tutto si ferma, si bloccano e tu capisci che

qualcosa e' cambiato ,anche tu allora sei più' attento e diventi parte del rituale! Gli elefanti del deserto, i leoni marini di Cape Cross, l'eleganza nelle movenze delle giraffe! Che spettacolo ! I villaggi Himba ? Come non ricordare anche quelli.

Tutto questo pero' non sarebbe stato possibile senza la conoscenza approfondita dei luoghi delle abitudini degli animali così come delle persone di quello che io chiamavo "Il capo" , Davide Pianezze che, a parte l'organizzazione logistica di primo ordine, ha avuto la sensibilità di farci sentire tutti dei Viaggiatori in un ambiente sconosciuto, protagonisti della nostra avventura , consapevoli di far parte di un gruppo di viaggiatori appunto, che erano li per amare il luogo visitato.

Da vero professionista, ha saputo dispensare consigli sulle tecniche fotografiche a tutti noi , facendo in modo che nessuno si sentisse giudicato ; personalmente gli devo molto per i consigli e per quello che mi ha insegnato; ancora oggi quando prendo la mia reflex con me penso : "ah.... se avessi qui Davide" ma poi penso che devo mettere in pratica i suoi consigli ed insegnamenti autonomamente ed aspettare il prossimo viaggio ancora assieme ! Già , perché' la parola chiave del rapporto con Davide e' appunto Assieme; con lui ci si sente assieme , tutti fotografi con l'unica intensa voglia di scattare. Grazie Capo

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/la-namibia-di-fabio-bellavia>

---

## **La Namibia di Barbara Bastoni**

"Questo non era il mio primo viaggio fotografico.. ma è stato il primo con Fattore Ulisse e con Davide, sicuramente non sarà l'ultimo che faccio con lui" ..

Davide ha dimostrato di avere una grande professionalità sia come fotografo che come guida, non si è limitato ad accompagnarci ma è stato sempre disponibile per insegnarci cose nuove.. per darci consigli e suggerimenti. Senza contare la sua simpatia !! La Namibia è un paese favoloso.. il mio sogno da sempre.. ed è andata oltre ogni aspettativa.. ogni giorno un posto diverso.. ogni giorno un'emozione diversa.. anche con qualche imprevisto (vedi il record di gomme bucate), in un viaggio del genere sono da mettere in conto ma sempre risolto al meglio senza farcelo pesare.

E una delle cose più belle, che ci si può aspettare da un viaggio di questo tipo (ma non è così scontato) è che sono tornata a casa con un bagaglio fotografico arricchito.. ho imparato nuove cose..come ad esempio a fotografare il cielo stellato.. gli animali.. i visi delle persone.. come sfruttare al meglio i tempi.. le luci..e tante altre che mi hanno fatto realizzare degli scatti di cui sono orgogliosa! .. e che dire poi della possibilità di provare macchine e obiettivi professionali.. fantastico.. E' stata un'esperienza che non dimenticherò mai.. sia a livello fotografico che umano...partiti come gruppo di sconosciuti siamo tornati come gruppo di amici (di quegli amici che ti porterai per sempre nel cuore).. e per questo anche un ringraziamento a Davide che ha saputo "tenerci a bada" .. grazie per tutto.. prossima destinazione Botswana.."

A presto!!!

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/la-namibia-di-barbara-bastoni-0>

---

## **La Namibia di Gerarda Simone**

Dopo l'agosto 2014 passato nella terra dei ghiacci e del vulcano: l'Islanda, per il 2015 ho scelto il Paradiso africano: la Namibia. Ho voluto farlo con un viaggio fotografico e Davide Pianezze, nel momento della scelta, mi è parsa la persona indicata. Ora che è passato un po' di tempo dal rientro, guardando il risultato fotografico che ho portato a casa, posso affermare di averci visto giusto. Sono cresciuta grazie alle sue indicazioni, ai consigli, allo stare a stretto contatto. La disponibilità a passare le sue competenze, a rispondere alle mie molteplici domande, alla pazienza di sopportare in situazioni di stress e fatica fisica la continua ricerca del comprendere, superare i dubbi, imparare nuove cose, hanno fatto sì che dal mio viaggio in Namibia sono rientrata arricchita sia dal punto di vista fotografico che umano. Davide ama il lavoro che fa, ama gli animali e trasmette questo amore alle persone che viaggiano con lui, dimostrando quotidianamente come affrontare le giornate in un luogo così diverso, straordinario e bellissimo, con allegria, rispetto, pazienza e con il sorriso sulle labbra, sempre!! Grazie di cuore.....

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/la-namibia-di-gerarda-simone>

---

## **La Namibia di Franco di Rosa**

L'Africa è un'esperienza unica e travolgente, con Davide lo è stata ancora di più. In lui abbiamo trovato non solo una guida, ma un vero compagno di viaggio, che ha condiviso con noi tutte le situazioni come se fosse - anche per lui - la prima volta. Inoltre, per me che amo la fotografia, avere un supporto tecnico e un itinerario che tenesse conto anche delle esigenze di ripresa è stato il massimo (orari, posizione del sole, visuale, ecc.). Il risultato che ne ho ottenuto mi ha soddisfatto appieno. Infine, cosa inaspettata, si sono appassionati di fotografia anche i miei figli e mia moglie che, con un po' di invidia da parte mia, sono riusciti a realizzare degli scatti straordinari.

Grazie Davide

Franco e famiglia - Torino

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/la-namibia-di-franco-di-rosa>

---

## **La Namibia di Isotta Pilosio**

Il viaggio in Namibia è stato organizzato molto bene, ha un itinerario equilibrato e completo che lascia lo spazio per soffermarsi sui luoghi e il tempo per la ricerca degli animali, gli alloggi e i pasti sono stati di buon livello ed il programma è stato seguito senza sorprese. Ma il vero valore aggiunto è stato avere Davide che, con il supporto di Jacks (la guida Namibiana), ci ha fatto scoprire la natura e i comportamenti degli animali. Senza di loro probabilmente non avremmo trovato venti leoni scacciati dalla pozza da un branco di elefanti né saremmo stati in grado di seguire le tracce per trovare gli elefanti nel deserto. Davide ci ha fatto sempre arrivare nel momento giusto e nel posto giusto per scattare le foto, ci ha introdotto in modo divertente ed appassionato nel mondo della fotografia e con

la sua attrezzatura professionale ci ha fatto sentire dei veri fotografi. Ripartirei domani!! Grazie per avermi fatto cambiare idea sui viaggi organizzati!!

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/la-namibia-di-isotta-pilosio>

---

## **La Namibia di Laura e Lorenzo**

In una calda e soleggiata giornata di luglio, dopo circa 12 ore di volo, scendiamo dall'aereo: la nostra tanto sognata meta è proprio davanti noi, siamo in Africa!

Questa volta il nostro spirito avventuriero è stato messo da parte, essendo la prima volta in Africa, abbiamo deciso di appoggiarci a Davide, un bravissimo fotografo che organizza strepitosi viaggi con un'attenzione particolare oltre che all'organizzazione dell'itinerario anche alla parte fotografica

Normalmente preferisco organizzare in autonomia le vacanze, perché desidero conoscere i luoghi e le destinazioni in modo autonomo e secondo me più vero rispetto ai viaggi organizzati, ma in questo caso mi sono dovuta ricredere! Davide si è rivelata una persona eccezionale e soprattutto esperto della zona e ci ha portati in luoghi meno conosciuti e poco turistici fuori dalle rotte comuni

Non si tratta di un viaggio "da catalogo" ma di un tour testato nel tempo e organizzato per pochi partecipanti in modo da poter dormire in strutture più piccole e per qualche notte provare l'emozione di entrare in piccole tende e addormentarsi avvolti dai suoni della dirompente natura africana.

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/la-namibia-di-lorenzo-e-laura>

---

## **La Namibia di Ornella e Germano**

Secondo, e non certo ultimo, viaggio con FattoreUlisse, sempre in Africa, sempre alla scoperta di quella natura incontaminata che da noi si vede solo nei documentari, sempre a caccia dello scatto 'storico', sempre con Davide. Anche se i km percorsi alla fine si fanno sentire, le emozioni sono forse ancora più intense e variegiate del safari nel Kruger. Ambienti, animali, autoctoni .... forature .... ad ogni chilometro un'emozione. Il tutto condito dal bellissimo feeling formatosi tra i componenti del gruppo, eterogeneo per età ma unito dalla passione per la fotografia e per questo nostro meraviglioso pianeta. Grazie FattoreUlisse, grazie Davide. -

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/la-namibia-di-ornella-e-germano>

---



## **La Namibia di Elisa Capecchi**

Nell'Agosto 2013 ho vissuto l'esperienza indimenticabile di un viaggio in Namibia organizzato e accompagnato da un fotografo e guida davvero speciale. Partenze e arrivi nelle varie tappe pianificate per godere dei luoghi nei loro momenti più emozionanti e un'attenzione amorevole a bisogni di ogni partecipante. Viaggiare con Davide è viaggiare con uno dei miei amici più cari.

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/la-namibia-di-elisa-capecchi>

---

## **Il Sud Africa di Monica Pigni**

Sudafrica eccomi! Un viaggio appassionante alla scoperta di una natura selvaggia che non mi ha deluso: il Kruger Park è tanto famoso, e tanto frequentato, che temevo di trovarmi in una specie di giardino zoologico allargato, con pochi animali semi-addomesticati. Invece è stata una sorpresa dietro l'altra, dall'incontro nel crepuscolo con le quattro leonesse a bordo strada al lungo appostamento per osservare il rarissimo rinoceronte nero, dai tassi del miele altrettanto rari, ai licaoni stravaccati all'ombra a riposare. E poi i leopardi! E elefanti, giraffe, ippopotami, impala, rinoceronti bianchi, kudu... un'infinità di incontri straordinari che hanno rappresentato il cuore del viaggio. Ma questo Sudafrica è stato anche paesaggi maestosi, tramonti infuocati, orizzonti aperti, gli oceani che si incontrano alla "fine del mondo". E amici vecchi e nuovi, sotto la guida sempre attenta e sollecita di Davide e Giampiero.

È stato tanto bello che quasi quasi mi faccio anche il Botswana...

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/il-sud-africa-di-monica-pigni>

---

## **Il Sud Africa di Andrea de Capoa**

Non era il mio primo safari... ma da subito capii che sarebbe stato il più bello. Già conoscevo Davide in quanto era stato mio insegnante di fotografia; i miei compagni di viaggio li incontrai invece all'aeroporto di Torino, come me ansiosi di cominciare quell'avventura.

Arrivati a Johannesburg ci siamo subito diretti verso il parco Kruger, arrivando in serata in un hotel al confine col parco. Dal giorno successivo è stato un susseguirsi di emozionanti incontri con ogni genere di animali. Dalla mattina fino alla sera i nostri occhi scrutavano la savana in cerca di animali ben mimetizzati. Scattare fotografie era un piacere, non solo grazie all'attrezzatura fotografica messi a disposizione da Davide, ma soprattutto grazie ai suoi preziosissimi consigli, sia mentre scattavamo, sia in serata quando commentavamo le foto guardandole al pc. Anche fuori dal parco, molti sono stati i momenti piacevoli, di cui ricordo con particolare piacere la visita al rettilario, dove fotografammo il mamba verde; ma soprattutto la visita al villaggio, dove in cambio di penne e quaderni, molti bambini ci hanno donato sorrisi ed allegria.

Ancora oggi ricordo con chiarezza l'emozione nel vedere il banchetto dei ghepardi od i cuccioli di iena che curiosi annusavano la nostra auto...

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/il-sud-africa-di-andrea-de-capoa>

---

## **Il Sud Africa di Ornella e Germano**

Partire per un safari in Sudafrica, nel luglio 2011, è stato come coronare un sogno chiuso in un cassetto da circa 22 anni, ed è stato il viaggio che ha scritto indelebilmente la parola Africa sul nostro cuore. Animali, ambienti, personaggi, tutto nuovo, tutto esotico, tutto sorprendente. Tutto questo amplificato dalla professionalità e al tempo stesso dall'umanità dei due accompagnatori, Davide ed Edoardo, due amanti della natura e della fotografia che ci hanno trasmesso, oltre al virus del mal d'Africa, la passione per la fotografia. Non solo la passione ma anche le informazioni basilari per l'uso dell'apparecchiatura fotografica professionale messi a disposizione. Un viaggio davvero unico.

Ornella e Germano

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/il-sud-africa-di-ornella-e-germano>

---

## **L'Uganda di Mariella Piro**

E' proprio vero il mal d'Africa esiste. Per quante volte ci vai, ti sembra sempre la prima volta... e le esperienze sempre diverse!! Questa volta l'Uganda, un paese verdissimo, ricco di piantagioni di tè, di laghi splendidi, di vulcani, di banani con i loro piccoli frutti saporitissimi... e foreste!! L'incontro con i gorilla ti lascia senza parole: sono tanto simili a noi, negli sguardi, nei movimenti, nella cura dei piccoli, sembra di rivedere degli amici lontani. Vorresti stare più tempo con loro, ma ti è permessa una sola ora che sembra un attimo!! E tutti gli altri animali? Splendidi e imprevedibili! Dai leoni addormentati, che vorresti aiutare a non cadere dall'albero, alle farfalle multicolori che ti circondano, dalle altezze delle giraffe al rotolarsi nel fango dell'ippopotamo, o ai suoi sbadigli, dal volo superbo delle aquile a quello delle migliaia di uccelli, piccoli e grandi, che ti sorprendono con i loro richiami, dalle mucche dalle lunghe e maestose corna alle timide antilopi e tanto altro ancora! Anche la gente ti sorprende, sempre felice e accogliente, per non parlare dei bambini, sinceri e increduli di vedere i loro visi nelle nostre macchine fotografiche. Ringrazio lo staff di Fattore Ulisse e soprattutto Davide per tutti i suoi consigli... grazie. Ciao ci rivediamo in Cile! Mariella

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag.

<http://www.fattoreulisse.com/content/luganda-di-mariella-piro>

---

## L'Uganda di Mauro Ciompi

L'Africa ti stupisce sempre, ad ogni viaggio. Gli scimpanzè, i climbing lions, i gorilla di montagna e tutti gli altri. Non ci sono parole per descrivere le emozioni che si provano nel vedere questi animali da vicino, nel loro ambiente. E poi i paesaggi, i laghi, le piantagioni di té e banane ed i campi coltivati, la città con il suo caos ed i villaggi con i loro immancabili mercatini. Grazie Davide.

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag.  
<http://www.fattoreulisse.com/content/luganda-di-mauro-ciompi>

---

## L'Uganda di Barbara Bastoni

"è proprio vero il proverbio: **non c'è il due senza il tre** e dopo Namibia e Botswana ora è toccato all'Uganda. Era da anni che sognavo l'incontro con i gorilla e grazie a Fattore Ulisse e a Davide adesso il mio sogno è diventato realtà. È stato ancor più magico di quello che mi aspettavo, trovarseli lì davanti, a pochi metri mentre mangiano beati e ti guardano di tanto in tanto. Ogni volta che incroci il loro sguardo, così simile al nostro, non puoi che commuoverti. Fotografarli.. viverli.. è stato un grande onore. Non dimenticherò mai il piccolo di due mesi sulla schiena della madre mentre faceva le linguacce per colpa di una bacca amara.

E che dire dei leoni sugli alberi!!!? La fortuna di averne tre vicinissimi che si godevano l'arietta, spaparanzati sui rami più alti, mentre noi bombardavamo di scatti. Poi le scimmiette che mangiavano tranquille sopra la finestra della mia camera, il coccodrillo che entrava in acqua e gli sbadigli degli ippopotami. I centinaia di cormorani che spiccano il volo, momenti indescrivibili!

Ma l'Uganda non è solo animali. l'Uganda è le sue infinite piantagioni di banane e the, i laghi tra le montagne, le città caotiche con moto che sfrecciano in ogni direzione, le foreste impenetrabili, i pulmini stracarichi, le casette a strapiombo sui dirupi, i miliardi di dossi e infine la gente, quella gente che ti sorride sempre nonostante tutto, che ti corre incontro per venderti banane abbrustolite, che si mette in posa per una foto che poi vuole rivedere, che ti saluta sempre con calore. La cosa più bella sono i bimbi che ti corrono incontro per abbracciarti, litigandosi la tua mano. Vorresti abbracciarli tutti! Attimi indimenticabili, emozioni che ti fanno crescere e ti riempiono il cuore.

Per tutto questo ringrazio ancora Fattore Ulisse e Davide, per la sua professionalità, la sua pazienza e per il suo grande amore per l'Africa e per la fotografia che ogni volta riesce a trasmettere sempre di più. I LOVE AFRICA"

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag.

<http://www.fattoreulisse.com/content/luganda-di-barbara-bastoni>

---

## L'Uganda di Lara Lanza

<http://www.fattoreulisse.com/content/luganda-di-lara-landa>

L'esperienza vissuta in Uganda alla scoperta dei gorilla di montagna è stata emozionante e difficilmente descrivibile a parole...il modo per capirla davvero è solo viverla ...trovarsi accanto a questi teneri enormi animali in mezzo ad una foresta fittissima è senza dubbio

un qualcosa che ti rimane dentro...

Un'altra nota positiva del viaggio l'organizzazione..la compagnia...ed in particolare Davide (il fotografo responsabile) una persona che ti accoglie subito con un sorriso simpatico,che te lo fa sentire subito amico,ma anche un responsabile competente nella fotografia e in tutte le fasi dell'organizzazione del viaggio.

Avevo già viaggiato con altri fotografi,ma quest'esperienza è stata diversa ...Davide ti segue..ti consiglia..ti insegna e talvolta ti interroga..io scappavo sempre :-))..ma alla fine ti senti spronata a fare meglio e a voler capire i segreti della fotografia.

Lara L. Uganda giugno 2014

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag.

<http://www.fattoreulisse.com/content/luganda-di-lara-lanza>

---

## **L'Uganda di Paola Fiodo**

Siii, e' tutto vero! Ho visto i gorilla a pochi metri, a tu per tu, come se fosse tutto normale. Arrivano in tanti (20?), preannunciati dal fruscio delle foglie che smuovono. Nella luce verde di un sottobosco/sottojungla. Spunta il nero del mantello, poi, pian piano si avvicinano, si fermano a mangiare le fronde e intanto ti guardano negli occhi, come se ti conoscessero, e da tanto tempo.

Sono una famiglia e si riconoscono i regimi di una famiglia umana. Il maschio che guida, la sorella che lo guarda seccata, le madri attente ai figli, i figli attratti da tutto. Poi si rimettono in cammino. Ho scambiato un ultimo sguardo con la sorella del capo branco, prima che si allontanasse. Ho ragionevole certezza di averla sentita pensare "ma guarda un po' a questi co' ste' macchinette, tutti appresso a questo lungagnone di Torino".

Paola Fiodo nel 2014

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag.

<http://www.fattoreulisse.com/content/luganda-di-paola-fiodo>

---

## **Spazi Andini di Lorenza Rusca**

"Lo sguardo si perde in spazi infiniti; mi sono sentita un piccolo punto di questo infinito. Poi un'ombra, una forma, una volpe, ti riportano sulla terra, sulle Ande, in questa natura incontaminata, nonostante il rischio sempre più incombente della presenza umana. Se ne vedono tracce qua e là, ma la natura ha ancora il sopravvento!

Per gli amanti del colore e delle forme è sicuramente il Paradiso, aspro e al contempo dolce (come il mitico "dulce de leche").

Un grazie di cuore a Davide e a Miguel che ci hanno accompagnato alla scoperta di questa meraviglia e ci hanno aiutato a guardarla con altri occhi! E un grazie di cuore anche ai miei compagni di viaggio per averlo condiviso con me (Dafne, non ti ho dimenticata, ci sei anche tu ...)."

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/gli-spazi-andini-di-lorenza-rusca>

---

## **Spazi Andini di Annalisa Mancin**

Gli spazi immensi, la luce abbagliante, il silenzio rotto solo dal rumore del vento ... una natura aspra a tratti quasi primordiale ... e poi l'aria sottile e le grandi altezze che ti fanno sentire ad un passo dal cielo. Sia lode alla grande Pachamama ed un grandissimo grazie a Davide, impareggiabile organizzatore, maestro paziente e grande amico.

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/la-puna-di-annalisa-mancin>

---

## **Spazi Andini di Claudia Massaiani**

Ciao a tutti! Da qualche anno mi sono profondamente appassionata alla fotografia, ero alla ricerca di un luogo diverso dalle solite mete turistiche da visitare e fotografare e nel momento in cui ho notato le immagini di presentazione del viaggio "Argentina e Cile" di Davide non ho esitato a prenotare il giorno seguente!

È stata un'esperienza meravigliosa, mi ha stupito profondamente la bellezza di questi paesaggi, l'incredibile metamorfosi di colori da un luogo all'altro percorrendo solo pochi chilometri, la gentilezza e la cordialità delle persone locali incontrate sul nostro cammino...

Davide è stata una guida eccezionale, capace di trasmettere molta professionalità, sicurezza e competenza!

Non saprei dirvi quale luogo mi abbia colpito maggiormente ma sono sicura che se doveste vivere la stessa esperienza, rientrati a casa vi ritroverete spesso a sognare i meravigliosi colori dei paesaggi andini e sicuramente sarete spinti a pensare alla prossima meta di viaggio...

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag.

<http://www.fattoreulisse.com/content/argentina-e-chile-di-claudia-massaini>

---

## **La Puna di Roberto Lanterna**

Ho visto che alcuni miei compagni di viaggio mi hanno già preceduto nell'inviare commenti e foto. Tutti quelli che mi conoscono sanno che preferisco parlare (anche se c'è chi mi supera...ciao Elena!) che scrivere, per cui mi scuso se sarò un po' ripetitivo.

Alcuni del nostro gruppo viaggiano insieme da più di 20 anni, altri sono nuovi, ma per tutti noi credo che questa destinazione sia stata diversa dai pur bellissimi luoghi che abbiamo visto in passato: pochi turisti a godersi questi paesaggi fantastici, sembrava che fossimo i primi a scoprire le bellezze dell'Argentina del Nord e del Cile (naturalmente non è vero, basta vedere la strada principale di San Pedro de Atacama, tutta negozi di souvenir e agenzie che propongono escursioni...ma basta uscire dal paese e sei in mezzo alla natura). A chi legge queste recensioni ed è indeciso, consiglio vivamente questo viaggio, non ultimo per la compagnia di Davide, che sinceramente fatico a considerare una guida, tanto è cordiale e disponibile. Sempre di buonumore, si è perfettamente integrato nel gruppo, tanto che sembrava uno di noi che avesse già fatto questo viaggio, e quindi ne sapesse di più, e condividesse le

sue esperienze con i "novizi".

Spero che ci incontreremo di nuovo, magari nemmeno troppo in là nel tempo, per ora grazie di tutto.  
Roberto

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag.

<http://www.fattoreulisse.com/content/argentina-e-chile-di-roberto-lanterna>

---

## **Spazi Andini di Rosella Cesana**

Carissimo Davide

Non ti ho ancora ringraziato abbastanza per la possibilità che mi hai offerto di vivere un viaggio così bello e importante senza dovermi preoccupare di nulla. La tua organizzazione pratica e umana sono quelle che mi hanno permesso di entrare pienamente nella bellezza mozzafiato dei paesaggi che abbiamo visitato. Ogni volta mi trovo a riflettere su quale sia stato il posto più bello ma alla fine si sommano le emozioni che ogni luogo mi ha regalato inaspettatamente una sorpresa continua che ha saputo toccare corde indimenticabili, talmente indimenticabili che ho già prenotato il prossimo tour.

Grazie ancora di tutto e accetta una misera foto fatta (essendo una pessima fotografa la bellezza mi ha colto con il mio cell e sorprendentemente guarda cosa è uscito).

Un abbraccio grande

Rosi

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag.

<http://www.fattoreulisse.com/content/chile-e-argentina-di-rosella-cesana>

---

## **Spazi Andini di Franco Mordiglia**

Uno splendido viaggio per la maggior parte dedicato al paesaggio andino e magistralmente organizzato e curato da Davide Pianezze che ci ha fatto scoprire e ammirare luoghi insoliti dove il colore è dominante e la natura protagonista assoluta. Le maggiori emozioni che abbiamo avuto sono state le alte vette di Argentina e Chile, le bianche distese di sale, le lagune dove vivono e si riproducono fenicotteri e altri uccelli, contornate da vulcani spruzzati di bianco che contrastano con l'intenso azzurro del cielo e la famosa Ruta 40 che ci ha regalato immagini uniche. Grazie Davide per averci fatto scoprire un "pezzo vero" di Argentina e Chile.

Annita e Franco Mordiglia

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag.

<http://www.fattoreulisse.com/content/chile-e-argentina-di-franco-mordiglia>

---

## **La Puna di Ornella Gilberti**

MI ci sono voluti 35 anni per riuscire a fare un viaggio fuori dalle mete turistiche classiche, e con questo viaggio un sogno è stato tolto dal cassetto e realizzato.

Si sa che Argentina e Cile sono terre vaste dove lo sguardo si perde fino all'orizzonte, visti in fotografie e nei documentari dove, il fascino delle Ande con i suoi altipiani, laghi salati e specchi d'acqua che riflettono il cielo. Visti mille volte, ma quando sei là e ti siedi su una roccia a guardare il panorama che ti circonda davanti a te si apre una a porta.

Ti sembra di entrare in un parco infinito fatto di cieli azzurri, terre che sembrano d'oro, monti dipinti con i colori più caldi dell'autunno inoltrato e, vulcani dalle cime innevate che spiccano nel cielo, allora senti dentro di te crescere un senso di pace tale che non vorresti lasciare quei luoghi.

Grazie per aver saputo organizzare e guidarci con maestria in questo intenso viaggio, e un grazie anche a tutti i miei compagni di viaggio persone stupende che hanno saputo essere un gruppo.

A presto ...e mi prenoto per la prossima avventura ..... devo vedere e vivere la seconda parte dell'Argentina e Cile.

Un abbraccio.

Ornella

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/cile-e-argentina-di-ornella-gilberti>

---

## **La Puna di Monica Pigni**

Di questo viaggio ricorderò l'ampiezza dell'orizzonte, che a quelle altitudini sembra toccare l'infinito. Ricorderò la magia di alcuni incontri: la vigogna controluce, la volpe immobile sul ciglio della strada, quella specie di struzzo che ci è apparso all'improvviso e veloce si è allontanato tra le rocce. Ricorderò lo splendore dell'alba tra i soffioni del Tatio, finalmente un sole caldo a illuminare un paesaggio dantesco e a sciogliere le dita intorpidite dal gelo. Ricorderò il bianco abbagliante del Salar Grande e ancora il bianco che gioca col rosso nella Valle della Luna. Ricorderò l'"aria buona" di Buenos Aires, una città sorprendentemente bella e accogliente, coi suoi grandi viali, i suoi quartieri vivaci e soprattutto il coraggio di guardare in faccia la sua difficile storia.

E ricorderò, perché è parte integrante del viaggio, il piacere di stare con persone gradevoli e accoglienti, condotte su e giù per le Ande da una guida eccellente come Davide che sa unire professionalità e simpatia, contagiando tutto il gruppo col suo entusiasmo.

Monica

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag.

<http://www.fattoreulisse.com/content/argentina-e-chile-di-monica-pigni>

---

## **Argentina e Bolivia 2013 di Ivano Ferrario**

Ennesimo giro con Davide, i luoghi che abbiamo girato colpiscono per la luce, non la trovi da nessun'altra parte. I cieli tersi, le montagne, i salar, gli animali e non ultimo le (poche) persone che incontri ti fanno conoscere un mondo a cui noi non siamo più abituati. E' un viaggio che affascina per le tante situazioni che vivi e che sicuramente a priori non avrei immaginato. L'organizzazione è sempre ottima e con Davide si superano facilmente e con allegria le problematiche che si presentano. Come già scritto per altri viaggi .....il valore aggiunto è sempre lui nonché il ridotto numero dei partecipanti che rende tutto più facile e piacevole. Viaggio straconsigliato

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag.

## **La Patagonia di Elena Manfredi**

Esprimere le sensazioni ed emozioni suscitate e vissute in pieno in quei meravigliosi spazi immensi dell'argentina del nord, non è un'impresa facile. Le distese sono enormi, i paesaggi incantevoli e indescrivibili, si passa dalla cima di monti innevati a fumarole di vulcani a salar che si perdono a vista d'occhio, a lagune con fenicotteri rosa e... l'aria che si respira a 5.000 mt... che dire? Chiunque deve, a parer mio, provare tutto questo, sono posti unici al mondo. Dimenticavo, i colori fantastici dal viola al marrone al giallo delle montagne a Purmamarca.... il tutto sotto una guida attenta e premurosa, Davide, sei grande!!! Andateci il prima possibile!

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag.

<http://www.fattoreulisse.com/content/chile-e-argentina-di-elena-manfredi>

---

## **La Patagonia di Mauro Ciompi**

Patagonia... quello che penso sta nei panorami, nello sguardo dei cavalli liberi che ci osservano, nelle "Marble Caves" del lago General Carrera, negli immensi ghiacciai Petit Moreno e San Rafael: libertà, spazi sconfinati e architettura di Dio!

E poi l'architettura dell'uomo, la Ruta 40 in Argentina e la Carretera Austral in Cile percorse con i pick-up.

Uso le parole di un noto scrittore, Bruce Chatwin: "La Patagonia! E' un'amante difficile. Lancia il suo incantesimo. Un'ammaliatrice! Ti stringe nelle sue braccia e non ti lascia più."

Non posso aggiungere altro!

Organizzazione perfetta, bel gruppo e Davide sempre con noi, con la sua Nikon, fino all'ultima tappa prima del rientro a Buenos Aires.

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/la-patagonia-di-mauro-ciompi>

---

## **La Patagonia di Monica Pigni**

Cieli immensi, disegnati dal vento che gioca con le nuvole e corre sui ciuffi d'erba gialla nella pampa sconfinata. Cieli drammatici, lividi di pioggia, nuvoloni gonfi e minacciosi, a un tratto illuminati laggiù da uno squarcio d'azzurro. Cieli che si specchiano nelle miriadi di lagune in cui si tuffano rombando ghiacci millenari. Cieli che proiettano pennellate di luce sulla pianura polverosa, mentre il sole scende solenne dietro la corona delle Ande. Cieli color zaffiro su cui danza, gioioso e abbagliante, il bianco spumoso delle nuvole.

Sotto i cieli sconfinati della Patagonia non siamo che inezie tentate dall'infinito."

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag.

<http://www.fattoreulisse.com/content/sotto-i-cieli-sconfinati-della-patagonia>

---



## **La Mongolia di Chiara Fambri**

"Ho viaggiato con Davide in Mongolia nel 2014, un Paese sconosciuto per me. Ho scoperto splendidi luoghi, conosciuto la vita e le abitazioni della sua gente, le tradizioni e la storia, oltre ad aver imparato più cose sulla fotografia. Un viaggio ideale, che per me è andato al di là della fotografia. Con noi c'era anche un simpatico e gentilissimo autista. Sto già pensando di fare un altro viaggio con Davide il prossimo anno. Intanto... grazie per avermi regalato un'esperienza magnifica!"

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/la-mongolia-di-chiara-fambri>

---

## **La Mongolia di Laura Capelli**

"Mongolia, viaggio affascinante tra spazi infiniti e gente accogliente. Un Paese che pochi conoscono e che vale veramente la pena di visitare. Sono partita con la curiosità di una fotografa amatoriale e ho avuto la possibilità di scattare foto assolutamente inusuali e con una luce magica, grazie anche alla infinita disponibilità di un fotografo professionista come Davide Pianezze. Il deserto del Gobi mi ha conquistata e mi è rimasto nel cuore. Le gher, strutture abitative tipiche della Mongolia, sono state piacevolmente le strutture ricettive che ci hanno accolto con grande simpatia e cordialità. E' un viaggio che consiglio vivamente a tutti coloro che vogliono vivere un'esperienza unica. La Mongolia rimarrà sempre viva nei miei ricordi. Grazie Davide.

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/la-mongolia-di-laura-capelli>

---

## **Il Marocco di Ivano Ferrario**

Un viaggio deciso all'ultimo momento, con una riserva mentale nel considerarlo un po' tappabuchi .....errore madornale è stata una bellissima esperienza di viaggio, di incontro di popolazioni, in particolare le tribù berbere, di paesaggi stupendi e intriganti; il grosso vantaggio dei viaggi di Davide è il ristretto numero dei partecipanti che rende il tutto un tour tra amici. Il valore aggiunto è sempre lui.. Davide.. con la sua professionalità sia come organizzatore che come insegnare fotografo. Viaggio che consiglio

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag. <http://www.fattoreulisse.com/content/il-marocco-di-ivano-ferrario>

---

## **L'Ecuador di Carmen Bianchi**

L'Ecuador è stato una vera sorpresa. Quando sono partita, non avevo idea di cosa avrei trovato. Non mi ero preparata ma la natura, gli ampi spazi e l'aria fresca degli altopiani mi hanno subito conquistata. Lasciata la costa calda e umida, abbiamo viaggiato per la maggior parte del tempo in altitudine con il clima tipico della sierra andina. La terra vulcanica, coltivata in mille appezzamenti, forma una scacchiera multicolore che si perde a vista d'occhio, fino a raggiungere i 4000 Mt. I vulcani svettano e ci accompagnano durante tutto il viaggio. Toccare la neve a 4800 mt. ai piedi del Chimborazo (il più alto) è stato magico.

I laghi formati nei crateri sembrano occhi che osservano dal centro della terra. Anche le città hanno grande fascino, con la loro architettura coloniale e i loro colori.

Passare qualche ora nella foresta amazzonica è stata un'esperienza unica. Piante, fiori bellissimi, rumori, insetti, animali vari e il fiume. Sembrava di trovarsi in un film d'avventura, anche grazie alla gente del posto sa come farti vivere queste emozioni.

Mi ha colpito in particolare la diversità del clima secondo le zone in cui si divide l'Ecuador: la costa, la sierra, l'alta montagna e l'amazzonia. Senza stagioni (solo qualche mese di pioggia) con una temperatura costante che permette nell'anno di avere più raccolti.

Consiglio a tutti di fare questo viaggio e poi con Davide e la sua organizzazione non si lascia niente al caso. Tutto è possibile e ben organizzato. E' stata una bella esperienza.

Grazie Carmen

Guarda foto e leggi articolo completo alla pag.

<http://www.fattoreulisse.com/content/ecuador-di-carmen-bianchi>